



COMUNE DI SASSARI

Prot. n. 19967 del 16.2.2016

ORDINE DEL GIORNO

PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA ARCADU E PIU'
SU "MISURE A FAVORE DI UN CENTRO URBANO ACCESSIBILE"

PREMESSO che:

- ◆ Le persone con disabilità, secondo stime dell'O.M.S. e dell'Istat rappresentano il 10% della popolazione generale; se consideriamo il fatto che Sassari conta 127.625 abitanti (dati ISTAT 2014), nella nostra città ci dovrebbero essere circa 12.700 persone disabili, se aggiungiamo 2 genitori ciascuno e qualche familiare, senza contare la rete di assistenza e quella amicale, si può dire che il numero di coloro che hanno a che fare con la disabilità – intesa in senso molto ampio e omnicomprensivo – sia piuttosto elevato. Se a ciò aggiungiamo la prospettiva delle famiglie con neonati e passeggini o delle persone anziane con lievi ma progressivi problemi di deambulazione il numero sale ancora.
- ◆ I cittadini con difficoltà motorie o sensoriali presentano numerosi problemi di mobilità dovuti alla disabilità, causati generalmente dalla presenza di barriere architettoniche nelle aree urbane (marciapiedi, strade sconnesse, pavimentazione ostile, mezzi pubblici non accessibili etc). La presenza di questi ostacoli condiziona pesantemente le loro abitudini quotidiane, impedendogli di vivere i centri urbani ed essere visibili. Se a ciò aggiungiamo le barriere architettoniche presenti negli edifici pubblici e negli esercizi commerciali, allora è facile comprendere come costoro siano impossibilitati alla condivisione di spazi e momenti di socializzazione e cittadinanza.
- ◆ Questi cittadini scelgono di compiere i loro acquisti e sbrigare le loro commissioni in luoghi con meno barriere possibili, rifugiandosi letteralmente nei centri commerciali, pensati per le esigenze di una larga fascia di clientela, a partire dai parcheggi riservati, fino alla totale mancanza di gradini e/o ostacoli, passando attraverso l'offerta di tutta una serie di servizi dedicati (cassa amica, servizi igienici accessibili, sedie a rotelle di cortesia, zone allattamento con fasciatoi, panchine). Facile immaginare come una discreta fetta di consumatori, impossibilitata materialmente alla fruizione del centro cittadino, possa orientare i suoi acquisti fuori da quest'ultimo, dirottando risorse verso la grande distribuzione e i centri commerciali della periferia.

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta comunale n. 203 del 13.7.2011 è stata istituita una zona a traffico limitato nella zona centrale della città, "al fine di un più efficace contenimento dell'inquinamento dell'aria, della riduzione dell'uso del mezzo privato in centro, della valorizzazione delle aree di particolare rilevanza urbanistica", nonché per valorizzare il più grande e antico centro commerciale del territorio.

POSTO che l'introduzione della ZTL a Sassari nasca dunque con l'intento di favorire la miglior vivibilità del centro storico cittadino, attraverso la riduzione del numero di



COMUNE DI SASSARI

Prot. n. 19967 del 16.2.2016

automobili presenti, la condivisione di spazi urbani con momenti di aggregazione e iniziative realizzate dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni di categoria. I lavori degli ultimi anni, inoltre, hanno restituito piazze e spazi ai cittadini, favorendo la riappropriazione di un senso di appartenenza che passa attraverso il vivere la città, conoscerla, condividerla e fruirlo.

PER questo motivo appare opportuno che l'Amministrazione comunale prosegua nel percorso di valorizzazione dell'area blu con una operazione che renda la ZTL ancora più accogliente per quelle fasce di cittadini con esigenze motorie differenti, non solo persone con disabilità quindi, ma anche anziani non autosufficienti, famiglie con figli piccoli in passeggino. Non occorre essere disabili per sperimentare gli ostacoli causati dalle barriere architettoniche.

A TAL FINE si ritiene opportuno avanzare alcune proposte operative per il raggiungimento di tali finalità, quali:

- ◆ creazione di uno "Sportello di consulenza barriere" per la fornitura di informazioni e assistenza agli operatori commerciali sull'abbattimento delle barriere architettoniche, l'accessibilità e la progettazione accessibile. Uno strumento attraverso il quale fornire indicazioni tecniche sulla realizzazione di scivoli, rampe, bagni attrezzati, servoscala e soluzioni simili presso gli esercizi commerciali, con incontri promossi dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con gli Ordini professionali e le Associazioni di categoria;
- ◆ promozione, da parte dell'Assessorato alle attività produttive, in collaborazione con le associazioni di categoria (es. Confcommercio, Confesercenti e associazioni di persone con disabilità) di incontri di formazione e sensibilizzazione con gli operatori del settore commerciale, affinché vengano migliorate l'attenzione all'accessibilità degli esercizi commerciali e l'accoglienza a favore di persone con disabilità, anziani o famiglie con figli piccoli, attraverso accorgimenti e servizi che accolgano e "fidelizzino" la clientela con bisogni speciali, in particolare per quanto riguarda il centro cittadino e l'area blu;
- ◆ promozione, da parte dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con le suddette associazioni di categoria, di una campagna informativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche e l'accessibilità nei centri urbani, con il potenziamento delle informazioni relative alla esenzione/riduzione di oneri (Tosap) nel caso di interventi edilizi mirati all'abbattimento di barriere architettoniche e di tutti i benefici esistenti.
- ◆ Creazione, all'interno di tale campagna informativa, di un "Premio per l'accessibilità" da destinare alle attività commerciali dell'area blu che hanno scelto di essere accessibili e inclusive.

CIÒ PREMESSO e considerato, il Consiglio comunale

IMPEGNA

- ◆ il Sindaco e la Giunta ad adottare le sopra illustrate forme di incentivazione "virtuosa" che favoriscano e premino gli interventi per l'abbattimento delle



COMUNE DI SASSARI

Prot. n. 19967 del 16.2.2016

barriere architettoniche, affinché il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano sia raggiunto anche con il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli operatori commerciali.

Sassari, 15 febbraio 2016

Firmatari le consigliere e i consiglieri comunali: Francesca Arcadu, Laura Careddu, Efreem Carta, Francesco Era, Giampaolo Manunta, Carla Fundoni, Antonio Panu e Alessandro Boiano. Illustrato dalla consigliera Francesca Arcadu.

**ILLUSTRATO, DISCUSO E APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
DEL 5 APRILE 2016**